

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

L'ALUNNO DEVE:

- Trovarsi nelle rispettive aule al suono della campanella per l'entrata e attenderne il suono per l'uscita
- Giustificare le assenze nell'apposito libretto
- Inoltrare la richiesta per l'uscita anticipata entro e non oltre le ore 11:00 (per i minorenni l'uscita verrà consentita solo in presenza di un genitore)
- Usufruire dei servizi igienici solo in caso di effettiva necessità, uno alla volta dietro autorizzazione dei docenti (e comunque non la prima ora e quella successiva alla ricreazione)
- Rimanere nelle rispettive aule durante il cambio dei docenti
- Avere cura e rispetto dell'ambiente scolastico
- Lasciare l'aula pulita al termine delle lezioni
- Non utilizzare i distributori automatici al di fuori degli spazi orari consentiti
- Tenere un comportamento corretto e usare un linguaggio adeguato nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA

IN TUTTO L'EDIFICIO E' VIETATO FUMARE (L.16.01.2003 n.3 art.51)

Il presente Regolamento è una sintesi di quello integrale che i genitori possono richiedere in Segreteria

RAPPORTO DOCENTI- STUDENTI

Tra **docenti e studenti** si stabilisce il contratto formativo nel quale si richiede, da parte di entrambi, lealtà, chiarezza e responsabilità.

Il **docente** fissa obiettivi, contenuti, modi, tempi e strumenti dell'itinerario didattico e cura la motivazione allo studio

Lo **studente** assolve ai suoi doveri, rispetta i tempi e le consegne dell'insegnante, tiene un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose.

Ogni alunno ha il diritto :

- Di lavorare in condizioni psicologiche di serenità tali da promuovere l'autostima e l'interazione
- Di essere ascoltato dai suoi insegnanti e dal Dirigente Scolastico
- Di fare proposte, esporre progetti, formulare critiche nel rispetto delle regole della convivenza civile
- Di conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum
- Di conoscere il giudizio sul proprio rendimento
- Alla trasparenza e correttezza delle procedure valutative
- Ad un'equa distribuzione delle verifiche e dei compiti per casa proporzionale alle ore curriculari delle discipline
- Alla riservatezza di ogni informazione di carattere personale e socio- familiare
- Di rivendicare la sicurezza e l'igiene dell'ambiente in cui lavora

Ogni alunno ha il dovere di:

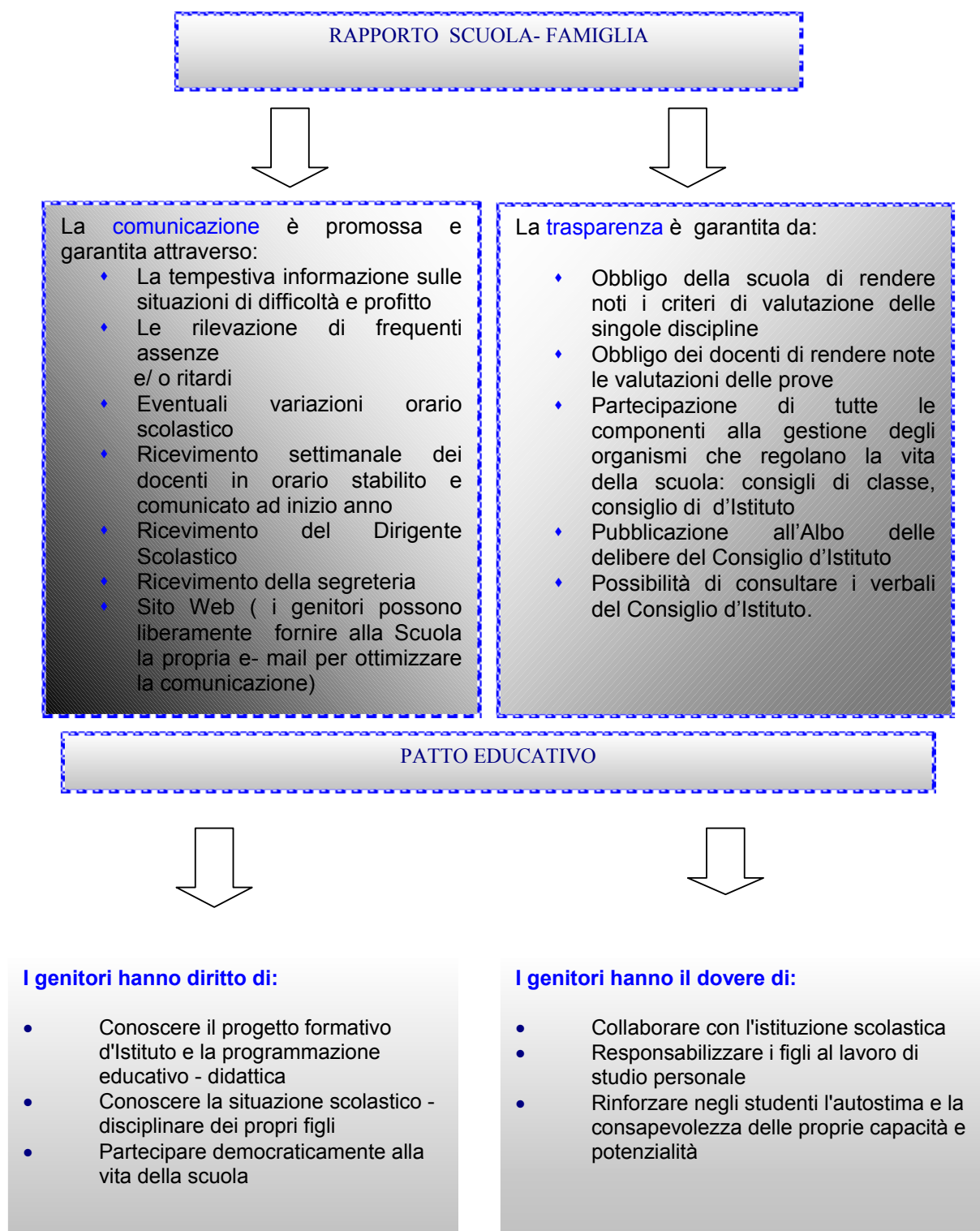
- Rispettare le idee altrui ed essere disponibile al dialogo
- Lavorare con continuità, impegno e precisione
- Rispettare gli orari
- Frequentare con continuità le lezioni
- Garantire ad ogni docente e ai compagni le condizioni per una lezione efficace e produttiva
- Rispettare il personale, il materiale e l'ambiente scolastico
- Rispettare le scelte educative e didattiche degli insegnanti
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto

Ogni docente ha il diritto:

- Alla libertà di insegnamento, nell 'ambito dei criteri del Collegio dei Docenti
- Alla libertà di aggiornamento
- Alla partecipazione attiva alla vita della scuola
- A lavorare in un clima di rispetto, serenità e fiducia

Il docente ha il dovere di:

- Rispettare le differenze, le idee, gli stili, i bisogni di ciascuno
- Mettere in atto tutte le condizioni per determinare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze programmate
- Esplicitare il proprio intervento didattico
- Promuovere l'interesse e la partecipazione in un clima di fiducia e di serenità
- Valutare periodicamente con criteri espliciti
- Stabilire un rapporto di comunicazione costruttiva con le famiglie



PROGETTO GENITORI

Intende favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica dei loro figli attraverso la costituzione di un **Comitato di Genitori** ai sensi dell'art.45 del D.P.R 4166 del 31/05/1974 e del D. P. R. 275/99. L'attuale presidente del Comitato è la sig.ra Gloria Carlotti. La presente attività progettuale è mirata a rendere operative le finalità de piano dell'Offerta formativa dell'Istituto "R.Casimiri".

Obiettivi:

- Promuovere e stimolare la partecipazione dei genitori nella gestione della scuola
- Favorire l'informazione sulle attività scolastiche, sui compiti degli Organi collegiali e sulle azioni del Comitato stesso
- Condividere le scelte educative anche attraverso la proposta di attività didattiche curricolari ed extracurricolari

Tutte le attività del Comitato saranno documentate attraverso il Sito della scuola

ORGANI DELLA SCUOLA

Dirigente scolastico	<p>(DL 297/94 ; DPR 275/99; DL 165/01)</p> <p>E' organo gestionale, a cui competono :</p> <ul style="list-style-type: none">- La gestione unitaria dell' Istituzione scolastica, di cui il DS è il Legale Rappresentante- L' esecuzione delle deliberazioni degli Organi Collegiali- La predisposizione del Piano dell' Offerta formativa, attraverso la consultazione di : figure strumentali, collaboratori, direttore dei servizi generali ed amministrativi, commissione POF (con genitori, alunni, figure istituzionali del territorio).- La responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, in termini di efficienza ed efficacia formative(il DS traduce la pianificazione didattica in programmazione, nel senso che definisce gli obiettivi ed individua le risorse, le azioni, i tempi necessari per realizzarli)
Collegio Docenti	<p>(DPR 275/99)</p> <p>E' l'organo tecnico professionale che:</p> <ul style="list-style-type: none">- Cura la programmazione didattico- educativa- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa;- Definisce e convalida il Piano dell'Offerta Formativa;- Esprime parere vincolante per quanto di sua competenza relativamente alla Carta dei Servizi;- Cura la programmazione e la realizzazione degli interventi didattici educativi integrativi
Consigli di Classe	<p>(Decreti Delegati 1974 e DPR 275/99)</p> <ul style="list-style-type: none">- Armonizzano il lavoro in modo che possano trovare applicazione le linee di intervento adottate dal Collegio Docenti;- Avanzano proposte di tipo disciplinare, interdisciplinare, di sperimentazione metodologico- didattica, ecc;- Verificano periodicamente l'efficacia degli interventi formativi- Assumono iniziative riguardo al recupero, al sostegno e potenziamento- Curano i comportamenti degli alunni- Attuano la partecipazione di genitori e di studenti alla vita della comunità scolastica attraverso lo scambio di informazioni, esperienze, opinioni

<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>(DPR 275/99; D.I.44/01)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formula gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione - Approva il piano dell'offerta formativa - Approva il programma annuale - Delibera su: adesione a reti di scuole e consorzi; partecipazioni della scuola ad iniziative che coinvolgono agenzie, università, soggetti pubblici o privati, costituzione o compartecipazione a fondazioni; istituzione o compartecipazione a borse di studio; ecc. - Determina criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: contratti di sponsorizzazione; utilizzazione di locali, beni o siti informatici da parte di soggetti terzi; convenzioni relative a prestazioni del personale e di alunni per conto terzi; contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; partecipazioni a progetti internazionali; ecc.
<p>Giunta esecutiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prepara i lavori del consiglio di Istituto - Cura l'esecuzione delle relative delibere - Ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori
<p>Organo di garanzia</p>	<p>(DPR 249/98)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presieduto dal Dirigente Scolastico, decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento d'Istituto - Davanti all'organo di garanzia saranno fatti salvi i diritti alla difesa dell'alunno, in coerenza con i principi generali del diritto, in armonia con i principi dello statuto e rispettando le fasi procedurali
<p>Assemblea studentesca</p>	<p>(DPR 249/98)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e discute le proposte emerse nelle Assemblee di classe - Affronta e discute problemi sociali, culturali, scientifici - Avanza proposte al Consiglio d'Istituto in ordine all'organizzazione della scuola e all'arricchimento dell'offerta formativa, da inserire nel POF

